



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Vercelli

Via Stara 1, 13100 - VERCELLI - Tel. 0161-250207 - fax 0161-25047
info@caivercelli.it - www.caivercelli.it -



REGOLAMENTO ESCURSIONISMO

1. Le gite sociali proposte hanno lo scopo principale di favorire e diffondere la pratica dell'escursionismo; esse vengono organizzate dalla commissione Escursionismo che ne cura lo svolgimento per mezzo di Accompagnatori titolati, qualificati e capo gita, i quali operano volontariamente e gratuitamente.
2. La partecipazione alle gite è aperta a tutti coloro che lo desiderano, fatta salva una selezione in casi di attività con particolari caratteristiche tecniche o di impegno. La copertura assicurativa per le spese di soccorso alpino, infortuni e responsabilità civile per i non soci è obbligatoria. La quota, nei termini previsti dalla sede Centrale, è a carico del partecipante e deve essere versata al momento dell'iscrizione alla gita. I minorenni possono partecipare alle gite solo se autorizzati da chi esercita nei loro confronti la "potestà dei genitori" e accompagnati da persona responsabile che si assume personalmente in proprio tutti i conseguenti rischi.
3. A fini assicurativi, le iscrizioni si chiudono, di regola, due giorni prima della data della escursione. Per le escursioni di più giorni che necessitano di prenotazioni sia per i pernottamenti che per gli spostamenti, le iscrizioni sono obbligatorie e devono essere confermate entro la data indicata in programma. Le iscrizioni sono valide solo se accompagnate dal pagamento della quota stabilita o dall'eventuale acconto. Coloro che, regolarmente iscritti, non si presentano al luogo dell'appuntamento, non hanno diritto ad alcun rimborso delle quote versate. Coloro che intendono rinunciare devono farlo prima di due giorni precedenti l'escursione e solo in questo caso verrà restituita la quota pagata. Qualora l'escursione sia annullata per motivi di forza maggiore verrà restituita la quota pagata. Le iscrizioni telefoniche o per e-mail dovranno essere confermate nei termini e nelle modalità sopra descritte.
4. Il rapporto che si instaura, durante le gite, tra gli accompagnatori e i partecipanti si configura nella fattispecie dell' "accompagnamento volontario gratuito per spirito associativo, per amicizia o per mera cortesia; di tipo non professionale".
5. La frequentazione della montagna è soggetta a pericoli che comportano rischi; gli organizzatori ed accompagnatori adottano misure di prudenza e di prevenzione, derivanti dalla normale esperienza, per contenere, in entità e probabilità, tali rischi durante lo svolgimento delle gite, ma non assumono responsabilità alcuna al riguardo. Ogni partecipante è consapevole a priori dell'esistenza dei suddetti pericoli e, con la sua partecipazione alla gita, assume personalmente in proprio tutti i conseguenti rischi, nonché le responsabilità per i danni che può arrecare, direttamente o indirettamente, ad altri.
6. E' facoltà degli organizzatori e accompagnatori di modificare programmi ed itinerari delle gite, anche durante lo svolgimento delle stesse; di escludere i Soci che, per palese incapacità e/o impreparazione, o per inadeguato equipaggiamento, non siano ritenuti idonei ad affrontare le difficoltà del percorso; di escludere dall'escursione coloro che: siano sprovvisti dell'equipaggiamento minimo necessario, indicato nel programma dell'escursione; palesino uno stato di salute precario; non si attengano alle disposizioni dell'Accompagnatore e/o del Coordinatore; mettano a repentaglio la sicurezza propria o di altri compiendo gesti avventati e irresponsabili; decidano di abbandonare il gruppo volontariamente, alla presenza di testimoni, per seguire un percorso diverso da quello stabilito dall'Accompagnatore e/o dal Coordinatore.

- L'esclusione dall'escursione comporta la perdita della copertura assicurativa e solleva l'Accompagnatore e/o il Coordinatore da qualsiasi responsabilità nei confronti dell'escluso.
7. Di norma, i partecipanti devono provvedere personalmente al raggiungimento delle località dalle quali hanno inizio le gite, effettuando i viaggi con mezzi propri, a proprio rischio e a proprie spese; in caso di espatrio devono essere muniti di valido documento personale. L'escursione inizia nel momento in cui, giunti sul luogo della partenza a piedi, ci s'incammina verso la meta programmata, e termina quando si giunge al punto di arrivo a piedi, essendo i viaggi non compresi nelle competenze degli organizzatori ed accompagnatori. Pertanto, i partecipanti all'escursione esonerano il CAI, la Sezione di Vercelli, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni responsabilità per infortuni, incidenti o danni che dovessero verificarsi durante i trasferimenti per le località di partenza, sia all'andata che al ritorno. I partecipanti devono presentarsi puntualmente in tali località pena l'esclusione dalle gite, non essendo prevista l'attesa dei ritardatari. Nel caso di viaggi organizzati con trasporto in pullman, la responsabilità del viaggio compete al vettore e l'obbligo di puntualità è riferito agli orari stabiliti per le partenze (andata e ritorno) del mezzo.
 8. I partecipanti devono essere muniti di indumenti e attrezzatura completi, efficienti, nonché idonei al tipo di gita cui partecipano, essendo l'equipaggiamento personale anche un importante fattore di sicurezza; essi devono inoltre possedere un grado di preparazione adeguato alle gite in programma.
 9. Fermo quanto precisato al punto 4) del presente Regolamento, i partecipanti sono tenuti a seguire diligentemente le indicazioni fornite loro durante la gita dagli accompagnatori e a collaborare con essi per la buona riuscita della medesima.
 10. Tutti, accompagnatori e partecipanti, devono tenere in ogni circostanza un comportamento civile corretto e coerente con i principi dell'etica escursionistica.
 11. L'iscrizione e la partecipazione alle escursioni comporta la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutti gli articoli del presente Regolamento e di tutto quanto nel programma di ogni singola iniziativa.
 12. Le gite sociali sono attività del CAI e perciò, oltre al presente Regolamento, sono subordinate anche agli Statuti e ai Regolamenti del CAI e delle singole sezioni.

Appendice 1

SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

- T** **TURISTICO** Itinerario di ambito locale su carrarecce, mulattiere, o evidenti sentieri. Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico - ricreativo
- E** **ESCURSIONISTICO** Sentiero privo di particolari difficoltà tecniche, che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro-silvo-pastorali, strade militari o sentieri di accesso a rifugi e di collegamento fra valli vicine
- EE** **ESCURSIONISTI ESPERTI** Percorsi che si sviluppano in zone impervie, generalmente itinerari di traversata di media - alta montagna che richiedono buona preparazione, allenamento ed equipaggiamento adeguato. Possono presentare dei brevi tratti attrezzati
- EEA** **ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA** Percorsi alpinistici che conducono l'escursionista su pareti, creste cenge che richiedono buona conoscenza dell'alta montagna, allenamento e resistenza alla fatica, capacità di procedere con attrezzatura idonea (casco, imbrago e dissipatore) o in sicurezza con la corda.

Approvato dal Consiglio Direttivo nella Riunione Consigliare del 28 gennaio 2011.

Vercelli, 28 gennaio 2011